

4. Bibliographie der Schriften

MEDITAZIONE SOPRA L' ABBONDANZA DE' DONI DELLO SPIRITO SANTO, COMPOSTA DALLA FELICE MEMORIA DEL MOLTO REVERENDO SIGNORE AVGVSTO HERMANNNO FRANCHIO FV ...

Francke, August Hermann

Halle, 1731

Widmung

Nutzungsbedingungen

Die Digitalisate des Francke-Portals sind urheberrechtlich geschützt. Sie dürfen für wissenschaftliche und private Zwecke heruntergeladen und ausgedruckt werden. Vorhandene Herkunftsbezeichnungen dürfen dabei nicht entfernt werden.

Eine kommerzielle oder institutionelle Nutzung oder Veröffentlichung dieser Inhalte ist ohne vorheriges schriftliches Einverständnis des Studienzentrums August Hermann Francke der Franckeschen Stiftungen nicht gestattet, das ggf. auf weitere Institutionen als Rechteinhaber verweist. Für die Veröffentlichung der Digitalisate können gemäß der Gebührenordnung der Franckeschen Stiftungen Entgelte erhoben werden.

Zur Erteilung einer Veröffentlichungsgenehmigung wenden Sie sich bitte an die Leiterin des Studienzentrums, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

Terms of use

All digital documents of the Francke-Portal are protected by copyright. They may be downloaded and printed only for non-commercial educational, research and private purposes. Attached provenance marks may not be removed.

Commercial or institutional use or publication of these digital documents in printed or digital form is not allowed without obtaining prior written permission by the Study Center August Hermann Francke of the Francke Foundations which can refer to other institutions as right holders. If digital documents are published, the Study Center is entitled to charge a fee in accordance with the scale of charges of the Francke Foundations.

For reproduction requests and permissions, please contact the head of the Study Center, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

AL
MOLTO REVERENDO

E
MOLTO ILLVSTRE

SIGNORE

GIOVAN. GIOR-
GIO IOCHIO

DOTTORE DELLA SACRA
TEOLOGIA, E PROFESSOR PV-
BLICO ORDINARIO DELLA MEDEMA
NELL' ACADEMIA DI WITEM-
BERGA,

ASSESSOR BENE MERITO
CONCISTORIALE,
E PREVOSTO DELLA CHI-
ESA D' OGNI SANTI

NELLA DETTA CITTA DI WI-
TEMBERGA,

PADRON MIO CO-
LENDISSIMO.



MOLTO REVERENDO
E MOLTO ILLVSTRE SIGNORE
SIGNOR PADRON
COLENDISSIMO,

LA grandezza dell'animo
di V. S. MOLTO REVEREN-
DA E MOLTO ILLVSTRE mi
fà sperare, che non s'ia
per isdegnare che illu-
mini col suo chiarissimo nome il
frontispicio di questo picciol volu-
me, che qui per due ragioni humil-
mente le offerisco, mentre sà che le

DEDICAZIONE.

le fruttà dell'ingegno non son come quelle dell' horto, che quanto più son grosse tanto più vengon pregiate, anzi in questa materia il buono hà sì poca familiarità col grande, che anticamente passò già per prouerbio, vn gran libro vn gran male: così trà laui conuitati alle cene d' Ateneo fù definitiuamente pronunciato, e così mostraron di sentirla Aristotile, Platone, ed altri valent' huomini di que' secoli. L'esser io sempre stato colmato de' beneficii dalla sua gentilezza è stata la prima, che m' hà posto (dirò così) nelle mani la penna, non per sodisfare ad vna lor menoma parte, mà per non comparire ingrato col tacere. Douerei qui farmi largo campo col distintamente porli sotto gli occhi del mondo, mà il rossore che parmi già leggerle in fronte, mi fa auuertito che la di lei modestia la

DEDICAZIONE.

vuol' inimica de' fauori che dispen-
sa, ed in certo modo sconoscen-
ti i suoi seruitori obligandogli a
passarli sotto silenzio, tanto più che
le cose grandi non si magnifican
mai meglio che coll' ammirazi-
one, della maniera appunto che
i Ginnosofisti venerauano il sole
col deto alla bocca. Conosco che
quando mi conuertissi tutto in
lingue, tutto quel che direi, fa-
rebbe la menoma parte di quel
che potrei dire. Dirò sol questo,
che sotto la sua fedelissima infor-
mazione hò imbeuuto il primo
latte delle scienze, latte sì chiaro,
e sì puro che m' hà fortificato a
segno di poterne anche partecipare
agli altri. Si MOLTO REVERENDO E
MOLTO ILLVSTRE SIGNORE non solo
hò hauuto la sorte di fecondare
il mio intelletto nell' amenissimo
pascolo delle sue erudizioni, che
an-

DEDICAZIONE.

anche a di nostri fan pompa di
tanti splendori ne' scritti, de' quai
s'è compiacciuta arricchire il mon-
do che abbagliano la vista di quel-
le nottole, a' quali non essendo
dato di affissare il sole, schioppa-
ndo d' invidia tentano di far salta-
re il lor veleno ne' di lui raggi
che non pon rimirare senz' abbas-
sare vergognosamente gli occhi
lagrimosi in terra: mà anche d'
inaffiare l'aridità del mio spirito
a' limpidißimi canali delle sue pre-
dicazioni, che vere trombe dello
Spirito santo risuegliano i pecca-
tori a penitenza, ed incorraggiano
i buoni a calcare il sentierè che
conduce dirittamente al cielo, e
può credere che vna tal rimem-
branza, che tengo scolpita nel più
cupo del cuore, mi farà compagnia
sin' al sepolcro, ne passa mai
giorno che ricordandomi della

DEDICAZIONE.

città d' Erforto , ch' è stata (siami
lecito dir così) la culla delle mie
terrene e spirituali felicità. Se è
vero, come è incontestabile, che l'
acque ritornino al luogo da cui
scaturirono , qual sia merauiglia,
che essendo lei stata il mio primo
dottor academico , a lei come al
pristino fonte d' ogni mia scienza
sene venga tributario questo pic-
ciol ruscello Italiano. L' altra poi
è stata quella dell' indissolubile
vincolo d' amicizia, che è sempre
passata trà lei e l' autore di cotest'
opera, che viuerà non sol' immor-
tale nel cielo, mà anche in terra
nella memoria degl' huomini. Es-
sendo sempre l' autore di glorio-
sissima memoria stato pieno di ze-
lo per la salute dell' anime, non hà
mai lasciato per tutt' il corso del-
la sua vita di pensare à mezzi, co'
quai potesse glouarle. Quest' ope-
retta

+ X

DEDICAZIONE.

retta della pienezza de' doni dello Spirito santo, è stata l'ultima che hà bagnata co' suoi sudori nel collegio parenetico, non senza vniuersale applauso, e grandissimo frutto di chiunque hà hauuto in sorte d' vdire quest' vltime energie di zelo dalla bocca d' vn tanto, non dirò fedelissimo dottore, mà gelosissimo padre. Vedendosi hora spogliata di protettore pe' l furto comesso dalla Parca crudele, riuestita all' Italiana viene a ricourarsi sotto l' ombra della sua protezione, non potendo in fatti ritrouare migliore, è più sicuro asilo che nel seno d' vn vero, e costante amico di quello da cui hà hauuto il primo essere. L' accoglia dunque con fronte serena, le serua d' impenetrabile scuto contro le ponture de' Critici e maledicenze de'

ne-

DEDICAZIONE.

nemici. Questo sarà vn' effetto della continuazione del suo amore verso le ceneri chiare e care del suo cordialissimo amico di felice memoria, e di quel glorioso patrocinio che sempre s' è degnata farmi godere. Il fine poi che m' hà mosso a tradurre questa spirituale operetta nella lingua Italiana coll' aggiunta de testi alla versione latina vulgata, non è stato per empire il foglio, mà per altri degni rispetti, che non stimo conueniente toccar colla penna, mentre dalla di lei insigne prudenza saranno benissimo penetrati. Piousa poi il cielo solla persona di V. S. MOLTO REVERENDA E MOLTO ILLVSTRE le sue celesti benedizioni, e Giesù Cristo vero testimonio della verità la ricoueri sotto l' ale del suo santissimo amore: e si come egli senza rispet-

DEDICAZIONE.

spetto veruno confessò la verità, così l' inanimi, infiammi, e corrobori nella stessa intrapresa confessione, tanto che se Gieremia riceuette da Dio vn cuore di bronzo contro gli assalti de' nemici dell' euangelica purità, così si mostri sempre anche lei inespugnabile a tutti gli attentati de' Momi, che veri seguaci del padre delle discordie cercano di turbare il suo riposo, e di porre nei in faccia alla luce, senza sapere che i cauillosi non sono ne saranno mai prosperati nel mondo, e colui che inuidia è sempre minore. Tali sono i voti di chi conosce l' integrità della sua condotta, la profondità della sua dottrina, e l' esemplarità con cui rapisce le anime al cielo, e particolarmente di quello che beneficato, e
con-

DEDICAZIONE.

continouamente fauorito dalla di-
lei indicibile gentilezza si glori-
erà di portare sin' alla lapide se-
pulcratale sopra fronte il marco glo-
rioso di suo

Glaugi nel Pedagog-
gio Reale i venti
noue di Luglio,
cio 1000 XXXI.

obligatissimo, humilissimo
e deuotissimo seruitore

Lodouico Cristiano Vockerodt.

MEDI-